

QUADRO LOGICO

La compilazione della matrice di Quadro Logico (QL) nella sua versione semplificata è facoltativa. La matrice potrà essere compilata e caricata sulla piattaforma per tutte le Richieste di finanziamento.

Il QL è una matrice di progettazione che descrive in maniera chiara e sintetica i diversi elementi in cui si articola una proposta progettuale, permettendo di verificarne la fattibilità e la sostenibilità. Nella versione semplificata, la matrice si presenta composta da 4 righe e 3 colonne (v. Tab. 1).

Tab. 1 - Quadro Logico

LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI	FONTI DI VERIFICA
OBIETTIVO GENERALE <i>Cambiamento a lungo termine che il progetto contribuisce a raggiungere dopo la sua realizzazione.</i> es. Miglioramento dello stato di benessere della popolazione infantile della Regione x	<i>Variabile quantitativa e/o qualitativa che misura in modo oggettivo il contributo al raggiungimento dell'obiettivo generale.</i> es. Riduzione del 20% delle patologie X e Y nella popolazione infantile	<i>Fonti di informazione e metodi impiegati per verificare che il progetto abbia contribuito al raggiungimento dell'obiettivo generale nei termini indicati dagli indicatori.</i> es. Dati ASL, dati Ministero Salute
OBIETTIVO SPECIFICO <i>Cambiamento a breve-medio termine che verrà raggiunto alla fine del progetto.</i> es. Riduzione dell'obesità nei/le bambini/e nel territorio X	<i>Variabile quantitativa e/o qualitativa che misura in modo oggettivo il raggiungimento dell'obiettivo specifico.</i> es. Diminuzione del 20% dell'obesità rilevata tra i/le bambini/e da 0 a 10 anni nel territorio X	<i>Fonti di informazione e metodi impiegati per verificare se l'obiettivo specifico di progetto è stato raggiunto nei termini indicati dagli indicatori.</i> es. Indagine ad hoc realizzata nell'ambito del progetto
RISULTATI ATTESI <i>Cambiamenti ottenuti a breve-medio termine nei comportamenti, competenze, attitudini, condizioni di vita dei/le beneficiari/e tramite le azioni progettuali: obiettivi intermedi necessari per raggiungere l'obiettivo specifico.</i> es. R1 migliorata la qualità delle mense scolastiche R2 aumentata la consapevolezza delle famiglie sull'importanza di un'alimentazione di qualità	<i>Variabile quantitativa e/o qualitativa che misura in modo oggettivo il raggiungimento dei risultati.</i> es. R1 l'80% delle mense scolastiche nel territorio X offre cibo di qualità R2 almeno il 50% dei genitori sottoposti a questionari dimostra di essere più consapevole in merito all'importanza di un'alimentazione di qualità	<i>Fonti di informazione e metodi impiegati per verificare se i risultati attesi sono stati raggiunti nei termini indicati dagli indicatori.</i> es. R1 Statistiche/studi del Dipartimento per i servizi scolastici, del Comune e/o della ASL R2: questionari ex ante ed ex post per le famiglie

ATTIVITÀ		
<p><i>Azioni volte a produrre i beni, servizi, prodotti (output) necessari al raggiungimento dei risultati attesi.</i></p> <p>es. A1 Incontri di educazione alimentare per le famiglie A2 Tavoli di lavoro tra Istituzioni, famiglie e scuola su nuove politiche di ristorazione scolastica</p>	<p><i>Variabile quantitativa che misura in modo oggettivo la realizzazione delle attività</i></p> <p>es. A1 Realizzazione di 7 incontri di educazione alimentare rivolti alle famiglie nel territorio X A2: almeno n. 8 policy proposal redatte su miglioramento del servizio di ristorazione scolastica</p>	<p><i>Fonti di informazione e metodi impiegati per verificare se le attività sono state realizzate nei termini indicati dagli indicatori.</i></p> <p>es. Registri presenza/fogli firme/report operatori/documenti redatti da partecipanti a Tavoli, incontri etc..</p>

La **LOGICA DI INTERVENTO** del progetto, contenuta nella **PRIMA COLONNA**, è articolata in quattro livelli o elementi, legati tra loro da un rapporto di causa-effetto dal basso verso l'alto.

Questi gli elementi fondamentali della **Logica di Intervento**:

Attività: Sono le azioni che si intendono realizzare per produrre i beni, servizi, prodotti (output) necessari al raggiungimento dei risultati attesi. In altre parole le attività sono i compiti (le componenti del programma di lavoro) che devono essere svolti per ottenere i risultati attesi. *Si ricorda che una sola attività può generare più risultati.*

Risultati attesi: Sono i cambiamenti a breve o medio termine relativi ai comportamenti, alle competenze, alle attitudini o alle condizioni di vita dei/lle beneficiari/e conseguenti alla realizzazione delle attività e che portano al raggiungimento dell'obiettivo specifico; nel dettaglio si tratta, quindi, dei benefici generati dalle attività sul gruppo target che ciascuna azione progettuale mira a determinare.

(es di risultati attesi: migliorate le competenze degli agricoltori locali nel settore della coltivazione biologica nella Regione X; aumentate le opportunità di inserimento lavorativo per i giovani del territorio X).

Obiettivo specifico: Si riferisce allo scopo unico del progetto e descrive il cambiamento, in termini di miglioramento tangibile, verificabile e quantificabile, conseguito dai/lle beneficiari/e grazie alla realizzazione del progetto. *Abitualmente, l'obiettivo specifico è uno solo.*

(es di obiettivo specifico: Ridurre il tasso di mortalità materno-infantile nel distretto di XXX; incrementare in valore assoluto (TWh/anno) l'energia prodotta da fonti rinnovabili nel distretto di XXX).

Obiettivo generale: corrisponde all'impatto a lungo termine, per la comunità, cui il progetto contribuisce; si tratta, quindi, di effetti primari e secondari prodotti dall'azione, ma non durante la vita del progetto. *L'obiettivo generale identifica le relazioni esistenti tra il progetto e il contesto nel quale si inserisce.*

(es di obiettivo generale: Miglioramento delle condizioni di salute della popolazione anziana nelle Regioni X Y Z; Riduzione dei tassi di dispersione scolastica nelle Regioni X Y Z).

La **SECONDA COLONNA** del QL si riferisce, invece, agli **INDICATORI**.

Gli **Indicatori Oggettivamente Verificabili (IOV)** sono degli strumenti di misurazione, quantitativa e qualitativa, che servono a comprovare in modo oggettivo se e in che misura i risultati e gli obiettivi sono stati raggiunti e le attività realizzate. Sono collocati all'altezza dell'obiettivo generale, dell'obiettivo specifico, dei risultati attesi e delle attività, poiché devono fornire un quadro conforme a ciò che il progetto intende conseguire per ogni livello della logica di intervento.

La **TERZA COLONNA** si riferisce alle **FONTI DI VERIFICA**.

Le fonti di verifica sono gli strumenti e le fonti di informazione utilizzate per poter appurare se gli obiettivi e i risultati di progetto sono stati raggiunti e le attività realizzate, nella misura specificata dagli indicatori.

Nella colonna sulle fonti di verifica fonti occorre indicare:

- come sono stati raccolti i dati, chi li raccoglie o li rende disponibili, dove sono consultabili
- Il formato in cui l'informazione è resa disponibile (progress report, dati contabili, registri, statistiche ufficiali ecc.) e le tempistiche con cui viene fornita l'informazione (mensilmente, trimestralmente, annualmente ecc.).